



Addio a Giampiero Calloni, centravanti della prima promozione in A del Messina

Descrizione

Si è spento a Busto Arsizio, **Giampiero Calloni**, ex centravanti del Messina all'inizio degli anni '60. Nato a Milano il 21 luglio 1938, ha legato il suo nome alla prima promozione in serie A dei biancoscudati. "**Gipo**", come lo chiamavano i tifosi della **Pro Patria**, squadra in cui ha disputato 104 partite e realizzato 23 gol tra l'inizio e la fine della propria carriera, arrivò a Messina nell'estate del 1961, dopo l'ottima stagione disputata in provincia di Varese.



Giampiero Calloni in posa

Fu un attaccante rapido, furbo e dotato di ottima tecnica e velocità, un vero spauracchio per le retroguardie avversarie. Forte anche di testa, Calloni con i peloritani disputò 66 gare in campionato mettendo a segno **20 reti**, due le presenze con 2 gol in Coppa Italia. Arrivò in riva allo Stretto nell'estate del 1961: i dirigenti peloritani, dopo il triennio in panchina di Bruno Arcari, avevano affidato la squadra al toscano **Umberto Mannocci**, e con Ciccolo in ascesa gli avevano affiancato il centravanti lombardo.



E Calloni, che voleva confermarsi ad alti livelli in serie B, dopo l'ottimo sesto posto ottenuto l'anno precedente. Calloni si presentò ai tifosi messinesi con una doppietta rifilata al **Cosenza** in casa il 27 agosto del 1961. Dopo l'esordio in campionato con il Prato (2-2), il 1° di ottobre, alla quinta giornata, "Gipo" regala un'altra doppietta agli spettatori del "Celeste" contro la **Lucchese** (4-2 il finale). Per ritrovare il gol Calloni deve attendere altre dieci partite, realizzando la rete del secondo vantaggio messinese sul campo del Novara, dove il Messina pareggia (2-2).



Il Messina di Calloni edizione 1961-62

Il quarto gol in campionato in maglia giallorossa arriva il 7 gennaio del 1962 alla "Favorita" di Palermo (match giocato in campo neutro per via della squalifica del "Celeste" a causa degli incidenti al termine di Messina-Lazio) con il **Brescia**: suo il primo gol del 2-2 finale. Nel girone di ritorno Calloni andò a segno in casa con il Catanzaro nel pirotecnico 5-1 per i siciliani.

Altri gol al Celeste arrivarono contro il **Modena** (doppietta) e il Verona, entrambe le gare si conclusero sul 4-1 per il Messina, che a fine campionato si classificò in settima posizione. Con 36 presenze e 8 reti, Calloni si conquistò la riconferma per la stagione successiva. Ancora con Mannocci in panchina, i peloritani si presentarono con tante novità.



Giampiero Calloni svetta di testa

Partito l'enfant prodige **Nicola Ciccolo**, ceduto per 140 milioni di lire al Verona ma ormai pronto a spiccare il volo verso la "Grande Inter" di Angelo Moratti, a far coppia con Calloni arrivano Giuseppe Calzolari dal Lecco e Brambilla dalla Jesina, Ghelfi e Landri dal Como, Canuti dal Vittorio Veneto. Partirono anche Spagni, Lazzotti, Bernini e Carminati. Mannocci riuscì a costruire insieme ai dirigenti un gruppo vincente.

Calloni fu uno dei grandi protagonisti della storica cavalcata verso la serie A con le sue **12 reti** messe a segno tutte nel girone di andata, risultato decisivo ai fini della promozione. Iniziando all'esordio a Cagliari dove i biancoscudati, in 10 uomini per il grave infortunio del portiere Breviglieri (sostituito da Fascetti tra i pali), riescono a pareggiare (1-1) grazie al rigore trasformato nel finale da Calloni. Sette giorni dopo segna di testa al Celeste con l'Udinese che in porta schiera il giovane **Dino Zoff**: suo il gol del 2-1 in una gara che i siciliani vinceranno per 3-2.



Giampiero Calloni in posa con i compagni del Messina 1962-63

Terzo sigillo decisivo di Calloni anche con la Triestina, sconfitta per 2-1 al campo di Gazzi. Dopo la sconfitta con la Pro Patria il Messina spicca il volo grazie a **17 risultati utili consecutivi**. Dalla quinta



g...a seconda di ritorno, i ragazzi di Mannocci conquistano 27 punti, frutto di 10 s... 2 in trasferta) e 7 pareggi (arrivati tutti lontano dal Celeste).

Il... ritrova il gol all'ottava giornata, una doppietta che regala il successo al Messina sul campo dell'**Alessandria** (2-1). Altro gol importante la settimana successiva a Lucca, dove finisce 1-1, poi la doppietta al Celeste (primo gol di testa e secondo con una conclusione imprevedibile) che piega il Padova (2-1) alla decima giornata.



La festa per la promozione in serie A del 1962-63

Calloni torna al gol un mese dopo, nello scontro diretto con la **Lazio**, realizzando un'altra doppietta per il 4-1 finale che manda in estasi i tifosi messinesi. La domenica successiva al "Celeste" i giallorossi battono il Como per 3-1, il gol del 2-1 lo realizza Calloni dagli undici metri. Alla 17a giornata il Messina liquidava per 1-0 il **Bari**, un'altra concorrente diretta per la promozione: gol decisivo ancora di Calloni.

Per il centravanti lombardo fu l'ultima rete con la maglia del Messina, che a fine campionato festeggerà la promozione nella massima serie del calcio nazionale. Per lui in quella trionfale stagione 30 presenze e 12 gol. L'ultima presenza con la maglia del Messina, il 16 giugno del 1963 nella gara dell'apoteosi con il **Foggia** nella struttura di via Oreto.



Una sciarpa giallorossa al funerale di Calloni

Calloni sarà poi ceduto al **Verona** per esigenze di bilancio, e proseguirà la propria carriera con le maglie di Reggiana, Novara e Rovereto, per chiuderla nella sua Busto Arsizio. Messina è rimasta nel cuore di Giampiero Calloni, che avrebbe voluto giocare in serie A con i giallorossi.

Ha sempre ricordato con grande nostalgia i suoi trascorsi in riva allo Stretto, amato dai tifosi non solo per il suo contributo alla scalata alla serie A ma anche per la sua genuinità. Uno dei suoi ricordi più belli a Messina, quando si fermava a **Piazza San Vincenzo** a giocare a pallone con i ragazzi della via Quod Quaeris. I funerali di "Gipo" Calloni si sono tenuti lunedì nella Parrocchia dei SS. Apostoli a Busto Arsizio. Addio campione!

Categoria

1. Calcio
2. Personaggi

Tag

1. Acr Messina
2. Lecco
3. lutto
4. Stadio Giovanni Celeste

Data di creazione

26 Febbraio 2024

Autore

cminissale